

hoc modo etiam scribere: & ego, ut ipsis etiam satisfaciam, appone-  
re volui in hoc Dictionario & smart, & smert, & similia, ut ipsi  
etiam invenire possint vocabulum illud suo loco.

Atque hoc de Orthographia dictum sit satis, quod ut bene percipiat  
viva voce explicari necesse est.

Nolo pratermittere testimonium, quod de praedicta Orthographia  
dedit Admodum R. P. Fr. Raffael Levakouichius Croata Ordinis Mi-  
norum de Observantia, qui postea, suis exigentibus meritis, assumptus  
fuit ad Archiepiscopatum Ocriz. & sic dicit.

**I**O Fra Raffaele Croato Minor Osservante Cor-  
rettore, e Reformatore per ordine della S. Sede  
Apostolica de libri Ecclesiastici della lingua Illiri-  
ca, ò vero Slava, ho letto il sopraposto scritto so-  
pra l'Orthografia, ò vero il modo da poter scrivere  
con caratteri latini la lingua Illirica, fatto dal  
M. R. P. Giacomo Micaglia della Compagnia di  
Gesù. E per quanto hò osservato esso Padre s'è  
ingegnato di spiegare le voci Slave con lettere la-  
tine con la minor variatione delle lettere quan-  
to al suono, che tengono suo proprio nell'idioma  
latino, e spiega assai bene li vocaboli. E però chi  
vorra servirsi dell'a detta forma in spiegarli, e  
scriverli, potrà confelicità imitarlo; e la gioventù  
con facilità, imparando di leggere la lingua Il-  
lirica, potrà insieme speditamente leggere la lati-  
na. Gjudico adonque, che si possa ammettere da  
quelli; che spetta: detta Orthografia, accio in bene-  
ficio della Nazione esca in luce il vocabulario tan-  
to necessario, e desiderato. Et in fede hò fatto  
questa mia attestatione, In Roma nel Convento  
d'Araceli. 23. Giugno 1646.

Io Fr. Raffaele fidente Mano propria